

...senza esagerare..



La stagione in corso è un po' avara di frutti tipici; i [funghi](#) che normalmente riempiono in quest'epoca le nostre tavole scarseggiano, le [castagne](#) raramente si trovano nei banchi dei mercati ed i tartufi hanno raggiunto prezzi da capogiro: per contro **proliferano i siti internet dedicati al vino**, alcuni fatti veramente bene, altri un po' meno.

Fa piacere notare, nel complesso, che comunque il vino desta sempre maggiore interesse: a testimonianza di ciò, anche la gara tra le reti televisive che sempre più sovente si occupano dell'argomento con servizi e **programmi interamente dedicati al mondo del vino**.

Da buon navigante interessato, spesso gironzolo a caccia di news e di articoli interessanti; un sito che "da sempre" parla con grande competenza di vini è, non ho alcuna esitazione a citarlo, *Winereport* che affronta problematiche, offre interviste a personaggi sempre molto significativi ed offre recensioni sui prodotti in commercio, avvalendosi

della competente e preziosa collaborazione di **Franco Ziliani**, direttore marketing dell'azienda Berlucchi, persona veramente affabile che ho avuto il piacere di conoscere nel corso di una visita in Franciacorta.

"Storicamente" poco amico dell'Oltrepò pavese - pur con un briciolo di ingratitudine, dato che si "vocifera" (sottolineo che non ho mai avuto modo di verificare il fatto!!) che la nostra zona è gradito serbatoio da cui attingere uve e vini per la produzione degli spumanti bresciani - Ziliani ha scritto negli ultimi mesi un paio di articoli nei quali **castiga severamente il lavoro ed anche la produzione oltrepadana**.

Io sono stato sempre il primo a muovere delle critiche all'operato dei nostrani viticoltori, seppur dettate dall'amarezza di non veder primeggiare un territorio con una potenzialità spaventosamente non utilizzata al meglio: **ora sono il primo difensore** che vuole dire basta a questo linciaggio di gruppo... già.

Di gruppo perché in alcuni dei neonati siti compare in bella evidenza ed in prima pagina l'articolo "Oltrepò pavese: l'eterna incompiuta" scritto appunto dal caro Ziliani; voglio sottolineare che condivido quasi in pieno le idee e le critiche mosse dall'amico Ziliani, ma quello che **mi fa pensare** a qualcosa di più grave, è l'utilizzo delle sue parole.

Ricevo infatti nei giorni scorsi, come tutti i colleghi sommeliers, una rivista che tratta ovviamente solo di vino, e scopro con grande piacere nel sommario che c'è **un servizio di ben nove pagine sull'Oltrepò**: mi sorge spontanea una considerazione: finalmente!

Finalmente sulle pagine di una rivista specializzata con il meritato spazio: vado ansioso a sfogliare le pagine finché non trovo l'inizio del servizio che mi interessa tanto e guarda un po', con che parole inizia?? Naturalmente con l'articolo scritto da Ziliani, e questo mi ha fatto non poco innervosire, non per i contenuti che già conoscevo, ma per il motivo che intravedo una volontà di **affossare ancora di più l'immagine della mia terra!**

Certo che dovevano inserire un parere tanto autorevole (lo dico con profondo rispetto e non con sarcasmo!) magari non come introduzione del servizio... non è che c'è una volontà comune di **non far emergere i nostri prodotti??**

Se pure "brucia" un atteggiamento del genere, comunque onora poiché è il segnale che si comincia ad infastidire: se la volontà è quella di farci stare nel "nostro brodo", di non farci progredire, di rimanere il serbatoio di scorta, allora vuol dire che abbiamo intrapreso la strada giusta.

Fino a ieri regnava l'indifferenza, che è l'atteggiamento peggiore che si possa subire, sintomo di non meritare neppure la considerazione, ma se oggi si comincia a sparare a raffica **vuol dire che cominciamo ad essere una realtà** che un domani può togliere una fetta di mercato, magari anche consistente.

Amici produttori che avete sposato la qualità, la promozione della nostra zona, ditelo a coloro che hanno ancora dei dubbi!!

Chiodiamo i rubinetti e teniamoci la nostra materia prima che, forse, sappiamo lavorare finalmente bene.

[Maurizio Villa](#)

Pavia, 29/10/2001 (703)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [Francia 2010 che delusione!](#)
- » [Dalla Russia con 'cantore'](#)
- » [Sanremo '06 - Il giorno dopo](#)
- » [Paese che vai... musica che trovi](#)
- » [Concorsi e concorrenti](#)
- » [Festival di Sanremo 2005](#)
- » [Polonia tra metal e kletzmer](#)
- » [Guido Mazzon Torna a Pavia](#)
- » [SpaziomusicaSpaziobruno](#)
- » [Pavesi in India](#)
- » [Satellite of love - Ultimo atto](#)
- » [Novità in casa Lizard](#)
- » [Chi giudica chi?](#)
- » [Callegari e il remix di Silvestri](#)
- » [Bergamo, Pavia, la calca e Tarkovskij](#)
- » [Ma guarda un po'!](#)
- » [Sanremo 2004 Luci ed Ombre](#)
- » [Conversazione con Sironi](#)
- » [Premiato musicista pavese](#)
- » [La musica negli U.S.A](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Apre in Varzi Bottega Oltrepò](#)
- » [BirrArt 2019](#)
- » [Birrifici in Borgo](#)
- » [Musei divini](#)
- » ["Dilecta Papia, civitas imperialis"](#)
- » [Cioccovillage](#)
- » [Birre Vive sotto la Torre Christmas Edition](#)
- » [Il buon cibo parla sano](#)
- » [Zuppa alla Pavese 2.0](#)
- » [Autunno Pavese: tante novità](#)
- » [18ª edizione Salami d'Autore](#)
- » [Sagra della cipolla bionda](#)
- » [Sagra della ciliegia](#)
- » [Pop al top - terza tappa](#)
- » [Birre Vive Sotto la Torre](#)